

N. 06/2013 - 14.02.2013

Nota informativa a cura della Segreteria Nazionale

Piazza G. G. Belli, 2 - 00153 Roma

Presidenti Nazionali: FIGISC: LUCA SQUERI - ANISA: STEFANO CANTARELLI

Segreteria Nazionale: telefono: 06-5866351 - fax 06-58331724

e-mail : figisc@confcommercio.it - anisa@confcommercio.it

sito internet: www.figisc.it

il presente numero si compone di 3 pagine

SOMMARIO DEL NUMERO 6

**FAIB, FEGICA, FIGISC/ANISA
CHIEDONO INCONTRO
AL MINISTERO SU NUOVE
IPOTESI CONTRATTUALI**

[pagina 1]

**IL «CATTIVO» GIORNO
SI VEDE DAL MATTINO:
ANCHE A GENNAIO CONSUMI
IN RETE IN CALO DEL 10 %**

[pagina 2]

**SI INFIAMMANO
QUOTAZIONI E PREZZI
DEI CARBURANTI**

[pagina 3]



**FAIB, FEGICA, FIGISC/ANISA
CHIEDONO INCONTRO
AL MINISTERO SU NUOVE
IPOTESI CONTRATTUALI**

Egr. Prof **CLAUDIO DE VINCENTI**
**Sottosegretario Ministero Sviluppo
Economico**
Via Molise 2
Roma

Egr. Ing. **Gilberto DIALUCE**
Direttore Generale Energia MISE
Via Molise 2
Roma

Anticipata via mail e fax

Roma 11 febbraio 2013

Oggetto: **BOZZA CONTRATTI. RICHIESTA IN-
CONTRO URGENTE**

Egregio Professore,

in relazione alla questione delle nuove tipologie contrattuali [ex art 17 L.27/12], le scriventi Federazioni, FAIB CONFESERCENTI - FEGICA CISL - FIGISC CONFCOMMERCIO, nel ribadire quanto comunicato con nota del 7 febbraio u.s. circa la richiesta di affidare alle Parti naturali del negoziato un supplemento di confronto, anche in considerazione del particolare momento che attraversa il Paese, chiamato alla consultazione elettorale da qui a pochi giorni, rappresentano che in ordine ai suddetti schemi

di contratto elaborati dal Ministero continuano a persistere aree di problematicità e di perplessità in ordine alle varie tipologie, tali da non consentirci la condivisione.

Nello specifico non esistono garanzie circa la fruizione del cosiddetto *bonus* fiscale, questione essenziale e centrale per l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni di distribuzione carburanti, questione già rimessa all'attenzione di codesto Ministero e non ancora chiarita; la modulazione del contratto di commissione - così come da voi proposto - discendente dall'affidamento delle attrezzature ad uso gratuito ai sensi della 32/98; la necessità - a pena di nullità - di sancire, per le nuove forme contrattuali, le relative tipizzazioni tra i soggetti titolari di autorizzazioni e la rappresentanza dei gestori; il vincolo alla contrattazione di secondo livello e l'eventuale previsione normativa all'obbligo a concludere, nel caso delle nuove tipologie contrattuali.

Tutte questioni che - in alcuni passaggi - richiamano puntualmente quelle già segnalate a codesto Ministero in ordine all'apertura delle vertenze collettive promosse ex legge 32/98 nei confronti di ENI, Q8 e TOTALERG, per le quali siamo ancora in attesa di conoscere le determinazioni ministeriali.

Da ultimo le tre Federazioni desiderano richiamare la Sua attenzione rispetto alla declinazione delle varie tipologie contrattuali proposte con le particolari attività collaterali esistenti sugli impianti e sui quali insistono - in moltissimi casi - gli investimenti diretti dei Gestori.

Come vede, signor Sottosegretario, tutte questioni primarie che necessitano di insopprimibili esigenze di chiarimenti e ulteriori confronti per evitare danni irreparabili alla categoria e l'apertura di un diffuso contenzioso tra i soggetti della filiera.

Alla luce delle osservazioni avanzate siamo a richiederle un incontro urgente per i necessari approfondimenti.

Cordiali saluti

FAIB CONFESERCENTI

FEGICA CISL

FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

IL «CATTIVO» GIORNO SI VEDE DAL MATTINO: ANCHE A GENNAIO CONSUMI IN RETE IN CALO DEL 10 %

Gennaio 2013, con un giorno lavorativo in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno, annuncia un altro periodo, se possibile, peggiore del 2012: i dati provvisori appena pubblicati dal Ministero denunciano una flessione complessiva dei consumi di benzina e gasolio di 6,5 punti percentuali, che per la rete vale il 10,24 % in meno rispetto al gennaio 2012.



La flessione è pari a circa 212 milioni di litri [-6,47 %] nel complesso, con una perdita della rete di 242 milioni di litri [pari al -10,24 %, come già annunciato] ed un recupero dell'extrarete di circa 30 milioni di litri [+3,33 %].

Tra i prodotti, è la benzina a marcare una flessione più accentuata, con complessivi 111 milioni di litri in meno [-10,95 %], con la rete che ne perde 128 [-14,00 %] e l'extrarete che guadagna 17 milioni e

17,57 punti percentuali in aumento, mentre il gasolio scende di ulteriori 101 milioni di litri [-4,46 %], anche in questo caso con la rete in crollo [-114 milioni e 7,85 punti percentuali] e l'extrarete in recupero di 13 milioni di litri [+1,61 %]. I consumi di gasolio as-sorbono una quota in rete pari al 62,82 % della somma dei due prodotti, contro un re-siduo 37,18 % della benzina.

In lieve recupero i consumi di gpl, che guadagnano però solo 7 milioni di litri [contro i 212 perduti da benzina e gasolio sommati], ossia un incremento pari a 3,67 punti percentuali, un valore di parecchio inferiore al +14,89 % registrato nel gennaio 2012.

Andando più in là nel confronto, rispetto al gennaio 2007 i consumi di benzina e gasolio sono crollati del 18,7 % [-703 milioni di litri in un solo mese], ed anche qui è la rete ad uscirne peggio, con una picchiata del 23,6 % in meno [-656 milioni di litri], mentre le perdite dell'extrarete non superano il 4,8 %.

Nel dettaglio, i consumi di benzina calano del 30,7 % [fino a -36,4 % nella rete, ma con una rimonta nell'extrarete - dovuta alle pompe bianche - di più 77,6 punti percentuali; il gasolio, nel complesso, scende di un 12,3 %, con punte di meno 13,3 punti percentuali nella rete e di 10,6 punti percentuali nell'extrarete, mentre il gpl marca un incremento rispetto allo stesso mese dell'anno 2007 pari ad un +36,1 %.



SI INFIAMMANO QUOTAZIONI E PREZZI DEI CARBURANTI

Negli ultimi venti giorni si è assistito ad una fiammata delle quotazioni internazionali dei prodotti e, conseguentemente, dei prezzi dei carburanti alla pompa.

Se le quotazioni del greggio non hanno rimarcato grandi variazioni in aumento [l'incremento è stato di circa 0,023 euro/litro con Iva, con un cambio le cui variazioni sono contenute entro l'un per cento], più accentuato è stato l'andamento delle quotazioni della benzina, che sono salite di 3,5 cent/litro, mentre per il gasolio la dinamica è stata un po' più ridotta con una risalita di 3,0 cent/litro.

I prezzi nazionali medi ne hanno risentito in misura differenziata tra i prodotti: se la benzina al servito è aumentata di circa 4,0 cent/litro, il gasolio [che in rete accumula il 63 % dei consumi totali dei due prodotti] non è andato oltre di 1,3 cent/ litro.

Nelle varie declinazioni dei prezzi per segmento e tipologia di vendita, i risultati sono i più vari: in venti giorni i prezzi in modalità *self* rilevati dal Ministero segnano rincari di 4,5 cent/litro per la benzina e di 1,6 per il gasolio, presso la rete *no-logo* i rincari sono, rispettivamente, di 4,1 cent/litro per la benzina e di 2,7 per il gasolio, mentre nel circuito extrarete le differenze sui valori medi vanno dai 4,2 cent/litro per la benzina ai 3,5 per il gasolio.

VARIAZIONI PREZZI [EURO/LITRO]

Benzina	25/01	13/02	Var.
Servito rete colorata	1,831	1,871	+0,040
Rilevazione MSE	1,751	1,796	+0,045
Rete no-logo	1,705	1,746	+0,041
Extrarete	1,647	1,689	+0,042
Gasolio	25/01	13/02	Var.
Servito rete colorata	1,769	1,782	+0,013
Rilevazione MSE	1,691	1,707	+0,016
Rete no-logo	1,632	1,659	+0,027
Extrarete	1,548	1,583	+0,035